



DECRETO N. 148

DEL 17/02/2023

OGGETTO: Integrazione del calendario delle gare e manifestazioni di pesca sportiva nella zona ciprinicola (zona B) della provincia di Verona per l'anno 2023 e rilascio della relativa autorizzazione allo svolgimento.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

con il presente decreto emanato ai sensi dell'articolo 18 della L.R. n. 54/2012, si integra il calendario, per l'anno 2023, delle gare e manifestazioni di pesca sportiva, organizzate dalle associazioni pescatori, nelle acque ciprinicole (zona B) della provincia di Verona, prevedendo una ulteriore manifestazione sul fiume Menago in sostituzione di quella prevista nel fiume Mincio a Peschiera del Garda e non autorizzata in quanto ricadente all'interno di un tratto fluviale istituito quale zona di riposo biologico integrale dalla Carta ittica regionale. Con il medesimo decreto si autorizza la F.I.,P.S.A.S. allo svolgimento della gara di pesca in questione.

**IL DIRETTORE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA "COORDINAMENTO
GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA"**

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" ed in particolare l'articolo 18 "Compiti dei Direttori di Unità Organizzativa", che, alla lettera a) del primo comma, dispone che i Direttori di Unità Organizzativa adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi di propria competenza preventivamente individuati dal Direttore della struttura cui afferiscono e svolgono l'attività comunque necessaria al raggiungimento dei risultati di gestione per la struttura di competenza;

VISTO il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1 "Regolamento per la disciplina delle funzioni dirigenziali della Giunta regionale e delle modalità di conferimento degli incarichi, ai sensi dell'articolo 30 della soprammenzionata legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54" e sue successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 5 "Direttori di Unità Organizzativa";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017", Capo I "Riordino delle funzioni non fondamentali delle province e della Città metropolitana di Venezia";

VISTA la legge regionale 07 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30, nonché conferimento di funzioni alla provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 08 agosto 2014, n. 25";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1079 del 30 luglio 2019 "Funzioni non fondamentali – in materia di programmazione e gestione faunistico-venatoria ed ittica ed in materia di agricoltura – delle Province e della Città metropolitana di Venezia riallocate in capo alla Regione. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2017" e della legge regionale 07 agosto 2018, n. 30 "Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30,

nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 08 agosto 2014, n. 25". Definizione del modello organizzativo";

PRESO ATTO che con D.G.R. n. 571 del 04 maggio 2021 ad oggetto "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislature e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i.", a far data dal 1° luglio 2021, sono state, tra l'altro, accorpate le Unità Organizzative "Coordinamento gestione ittica e faunistico venatoria Ambito Prealpino e Alpino" e Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria Ambito Litoraneo" nella nuova U.O. "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria";

VISTA la successiva D.G.R. n. 715 del 08 giugno 2021 con la quale sono stati approvati gli assestamenti organizzativi delle strutture della Giunta regionale e della competenze in adeguamento di quanto disposto dalla sopracitata DGR n. 571 del 04 maggio 2021;

VISTA la DGR n. 1264 del 18/10/2022, con la quale è stato conferito l'incarico di direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria al dott. Lucio Della Bianca;

VISTO il decreto n. 396 del 17 settembre 2021 del Direttore della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria con il quale sono stati individuati, ai fini e per gli effetti di quanto previsto all'articolo 18, lettera a), della LR n. 54/2012, gli atti e i provvedimenti amministrativi ex provinciali in materia di caccia e pesca, di competenza del Direttore della Unità Organizzativa "Coordinamento gestione ittica e faunistico-venatoria", assegnando allo stesso la responsabilità dei relativi procedimenti;

VISTO l'articolo 31 della L.R. n. 19/1998 e ss.mm.ii. con il quale si stabilisce, in particolare, l'obbligo del rilascio dell'autorizzazione della Giunta regionale per lo svolgimento delle gare a carattere agonistico e per le manifestazioni di pesca sportiva;

VISTO il Regolamento regionale n. 1 del 03 gennaio 2023 "*Regolamento regionale per la pesca e l'acquacoltura ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge regionale 28 aprile 1998, n. 19*", che ha modificato il R.R. n. 6/2018, ed in particolare articolo 33 "Gare e manifestazioni" con il quale sono state stabilite le prescrizioni di natura amministrativa e tecnico-operativa per l'organizzazione e svolgimento delle gare e manifestazioni di pesca sportive, tra cui quelle in zona ciprinicola (Zona B);

PRESO ATTO che al comma 4 del sopracitato articolo 33, è stato stabilito che "*i soggetti interessati allo svolgimento di gare e manifestazioni di pesca devono presentare istanza alla Struttura regionale competente entro il 31 gennaio di ogni anno. La medesima Struttura regionale approva il calendario delle gare e manifestazioni di pesca per i dodici mesi successivi*";

VISTA la D.G.R. n. 1747 del 30 dicembre 2022 con la quale è stata approvata la nuova Carta ittica regionale, ed in particolare l'allegato G "Piano di Gestione Acque dolci A e B" con il quale sono stati individuati i tratti fluviali ove è possibile lo svolgimento di gare e manifestazioni di pesca sportive, indicando per ciascuno di essi il numero massimo di gare autorizzabili;

VISTO il DDR n. 94 del 07 febbraio 2023 con il quale è stato approvato il calendario delle manifestazioni e gare di pesca sportiva nella zona ciprinicola della provincia di Verona per l'anno 2023;

CONSIDERATO, in particolare, che con il soprammenzionato DDR n. 94/2023 è stato disposto il non accogliere la richiesta della F.I.P.S.A.S. (nota prot. n. 48598 del 26 gennaio 2023) per lo svolgimento di due gare di pesca sportiva nel tratto di fiume Mincio in località Peschiera del Garda, relative al Campionato Street Fishing 2023 in quanto non compatibili con quanto previsto dalla Carta ittica regionale, essendo stata prevista nel medesimo tratto una zona di riposo biologico integrale;

VISTA la successiva nota dell'A.S.D. Old Black, associazione affiliata alla F.I.P.S.A.S., acquisita al protocollo regionale al n. 82909 in data 13 febbraio 2023, con la quale è stato chiesto il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento in data 05 novembre 2023 di una gara di pesca nel fiume Menago a Bovolone, nel tratto in

concessione alla F.I.P.S.A.S., in sostituzione della manifestazione nel fiume Mincio a Peschiera del Garda non autorizzata dal sopracitato DDR n. 94/2023 e per il cui svolgimento era stata inoltrata apposita istanza entro il 31 gennaio 2023;

RITENUTO di accogliere la sopracitata istanza, pur acquisita oltre i termini temporali stabiliti dal regolamento regionale n. 1/2023, trattandosi di spostamento in altro sito di una gara di pesca (Campionato Street Fishing 2023) per il cui svolgimento era stata comunque inoltrata la richiesta entro i termini previsti dalla normativa vigente;

ACCERTATO che tale integrazione al programma annuale delle gare e manifestazioni di pesca sportiva risulta conforme con quanto prescritto dalla vigente Carta ittica regionale;

DECRETA

1. di integrare il calendario delle gare e manifestazioni di pesca sportiva nella zona ciprinicola (zona B) della provincia di Verona per l'anno 2023, approvato quale allegato A) dal DDR n. 94 del 07 febbraio 2023, prevedendo una ulteriore gara di pesca sul fiume Menago in loc. Bovolone nel tratto in concessione alla F.I.P.S.A.S. (dal mulino a monte fino al piazzare mulino) in data 05 novembre 2023;
2. di autorizzare la Sezione provinciale di Verona della F.I.P.S.A.S. allo svolgimento, da parte di Old Black A.S.D., della gara di pesca sportiva in questione, stabilendo che per il suo svolgimento la Stessa dovrà attenersi alle seguenti disposizioni:
 - a) il tratto di corso d'acqua interessati deve essere delimitato dagli organizzatori mediante l'apposizione di opportune tabelle recanti la scritta "Gara di pesca autorizzata" o "Manifestazione di pesca autorizzata" – "Divieto di pesca dalle ore 12 del giorno .. alle ore (un'ora dopo il termine della gara) del giorno ..";
 - b) lo spostamento della data di svolgimento della gara o del tratto di corso d'acqua sono autorizzati dal presente provvedimento fermo restando che ciò venga comunicato all'ufficio pesca regionale della sede territoriale di Verona con un anticipo di almeno cinque (5) giorni e che comunque non comporti un aumento delle manifestazioni organizzate dell'associazione in questione;
 - c) nello svolgimento della gara autorizzata con il presente decreto dovrà essere applicato il R.R. n. 1/2023e ss.mm.ii. con particolare riferimento ai quantitativi massimi di esche e pasturazione (articoli 8 e 33, comma 12), con riferimento al tipo di gara (internazionale, nazionale, regionale, provinciale) mentre invece non si applicano i limiti fissati dallo stesso in ordine ai quantitativi di pescato, di lunghezza e di periodo di divieto;
 - d) gli organizzatori sono responsabili dei danni provocati a terzi, durante lo svolgimento della gara e manifestazione di pesca sportiva, nonché della pulizia del tratto interessato;
 - e) gli organizzatori sono altresì responsabili dell'applicazione delle disposizioni stabilite dal presente provvedimento, nonché dalla normativa in vigore;
 - f) è vietata la semina di qualunque specie ittica, fatta salva la possibilità del rilascio della relativa autorizzazione con ulteriore decreto a seguito di istanza specifica dell'interessato e di valutazione tecnico-scientifica da parte della Struttura regionale competente;
 - g) i dati delle catture dovranno essere trasmessi all'ufficio regionale pesca della sede territoriale di Verona entro il 31 dicembre 2023;
 - h) per quanto non espressamente previsto dal presente decreto in ordine alle modalità di svolgimento delle gare e manifestazione di pesca sportiva in oggetto, si applica la L.R. n. 19/1998 e ss.mm.ii. e il R.R. n. 1/2023 e ss.mm.ii;
 - i) la presente autorizzazione viene rilasciata salvo diritti di terzi e provvedimenti autorizzatori e/o concessori in essere ed ulteriori, comunque denominati, eventualmente necessari;
 - j) la Regione Veneto viene esonerata da qualsiasi responsabilità per danni causati a terzi o cose durante lo svolgimento delle gare e manifestazioni di pesca sportiva autorizzate con il presente decreto.

3. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

L'Amministrazione si solleva da qualsiasi responsabilità per danni diretti e/o indiretti, causati a sé stesso o a terzi durante lo svolgimento dell'attività autorizzata.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 e 120 giorni.

F.to Dott. Lucio Della Bianca